

SCENARI POLITICI I GUAI DELLA SINISTRA

Landini in imbarazzo sullo stipendio

Il leader balbetta in radio: «Adeguate le retribuzioni all'inflazione». Malumori dentro la Cgil



Pasquale Napolitano

Maurizio Landini si infervora, un po' «balbetta», e infine prova a «giustificare» il ritocchino allo stipendio da segretario generale della Cgil svelato ieri dal *Giornale*. Il leader del sindacato interpellato sul tema nel corso della trasmissione *Radio anch'io* su Rai Radio 1 replica un po' infastidito: «Abbiamo messo mano a tutti gli stipendi di chi lavora in Cgil, dopo anni che erano bloccati, per adeguarli all'inflazione. Non possiamo chiedere a tutti di adeguare gli stipendi e non farlo noi».

na, Lazio, Campania) incassa ora a uno stipendio loro pari a 4.735 euro.

Parliamo delle regioni più grandi e con un maggior numero di iscritti. L'indennità scende a 3.700 euro lordi per le regioni piccole. Un segretario di categoria porta a casa 3100 euro lordi a patto che la federazione abbia più di 40mila iscritti. Ma il numero uno della Cgil, sempre più testa d'Ariete della sinistra contro il governo Meloni, fa chiarezza anche su un altro passaggio: da dove arrivano i soldi per pagare lo stipendio a Landini e ai suoi? Ecco svelato: «I soldi del sindacato».

**Dopo lo scoop del Giornale è caccia al «traditore»:
«Chi ha interesse a far uscire notizie contro Maurizio?»
Gli aumenti, pagati dagli iscritti, non scattati per tutti**

In effetti il ritocco allo stipendio è stato possibile grazie a un passaggio in assemblea generale della Cgil con una modifica alle condizioni contrattuali dei dipendenti Cgil. A beneficiare dell'aumento dello stipendio non è stato solo Landini ma tutti i vertici sindacali. Per citare alcuni esempi: il segretario regionale Cgil (Emilia Romagna, Tosca-

no - sottolinea Landini - vengano dai lavoratori iscritti che versano ogni mese l'1% della propria busta paga e quando abbiamo finanziamenti pubblici è perché facciamo servizi che lo Stato riconosce. Le nostre buste paga e i nostri bilanci sono pubblicati». Landini nell'intervento radiofonico ci tiene a precisare un punto: «Il mio aumento è pagato

dagli iscritti, no dai fondi pubblici». Viva l'onestà! Ovviamente, il *Giornale* non ha scritto il contrario. Però le buste paga di Landini, pubblicate dal *Giornale*, hanno provocato malumori in Corso Italia. Pare infatti che gli aumenti non siano scattati per tutti. Tra i fedelissimi del segretario è scattata la caccia al «traditore». «Chi ha interesse a far uscire una notizia contro Landini?». I fari sono puntati sulla minoranza interna. Intanto sui social impazza l'ironia contro Landini. Il *Giornale* ha ricostruito l'aumento di stipendio, tra rinnovo del contratto ed eventuali scatti di anzianità, del numero uno della Cgil. Nel settembre del 2023, lo stipendio lordo riconosciuto al segretario generale della Cgil è stato pari a 7.359 euro. Parliamo di una cifra lorda, la retribuzione netta, finita in tasca di Landini a fine mese, è stata pari 3863. Dopo un anno, e dunque prendendo in visione, la busta paga riferita al mese di settembre 2024 si nota il balzo: lo stipendio di Landini passa dai 7.359 euro lordi alla cifra di 7.616 (lordi). A fine mese il netto incassato da Landini è pari a 4.021. L'aumento è netto: 257 euro al mese in più sullo stipendio.

EX FIOM Maurizio Landini dal 24 gennaio 2019 è segretario generale della Cgil dopo essere stato leader della Fiom

ANCHE L'UCEI PROTESTA

«Retorica antisemita» L'italiana relatrice Onu adesso rischia il posto

Scontro dopo l'ultimo rapporto
Gli appelli: «Albanese si dimetta»

Alberto Giannoni

Ora Francesca Albanese (foto) rischia il posto. Ha tirato a lungo la corda la relatrice italiana all'Onu e adesso una serie di voci, da più parti chiedono le sue dimissioni. Ieri si è aggiunto anche il World Jewish Congress, alle cui posizioni si unisce l'Ucei, l'Unione delle Comunità ebraiche italiane.

La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso è la presentazione, pochi giorni fa a New York, del suo ultimo rapporto, che la «rapporteur» ha trasformato in una sorta di show. Uno show anti-Israele. Lo Stato ebraico - contro le evidenze storiche e i numeri - è considerato da Albanese responsabile di un «genocidio» dei palestinesi. Una posizione che è il perfetto distillato della faziosità che dilaga nelle organizzazioni internazionali e in molti ambienti politici, negli Usa e in Europa: condannare sempre e comunque lo Stato ebraico e minimizzare le responsabilità dei suoi aggressori. Anche nell'ultimo documento la relatrice si è scatenata, chiedendo sanzioni nei confronti di Israele, e prospettando per i suoi vertici politici un trattamento da criminali di guerra.



Già da tempo al centro di polemiche e critiche, con la sua nuova requisitoria Albanese ha suscitato un'ondata di reazioni negative, che hanno come punto di caduta le dimissioni dell'italiana. Ieri nella pagina delle opinioni del *Wall Street Journal*, uno dei maggiori giornali americani, campeggiava un editoriale intitolato «Antisemitism goes on a college tour». «La calorosa accoglienza riservata a Francesca Albanese dalle università - si legge - spiega in gran parte perché l'antisemitismo sia un problema nei campus».

Ma qualcosa si muove anche a livello diplomatico. L'associazione «Setteottobre» ha chiesto al governo italiano di unirsi agli altre voci che hanno chiesto la destituzione di Albanese. L'associazione di Stefano Parisi ricorda che Albanese è «la prima relatrice speciale ad essere condannata dalla Germania e dalla Francia» così come dagli Usa «per bocca del dell'inviato speciale per combattere l'antisemitismo Deborah Lipstadt, dell'ambasciatore alle Nazioni Unite Linda Thomas-Greenfield e dell'ambasciatore presso il Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite, Michèle Taylor». Per il World Jewish Congress «è ora di smetterla di propagandare l'antisemitismo» e «l'ultimo rapporto è una grossolana perversione della storia, che utilizza i paragoni con l'Olocausto come un'arma per demonizzare Israele ignorando il terrore di Hamas. Questa retorica provocatoria deve essere affrontata».

Il Sudoku

8	4	2		7				
5								
9				4	2			
4	3	1						5
	5		1	8		4		
7					1	3	2	
		4	6					1
								7
				5		4	2	9

Come si gioca
Completare lo schema, riempiendo le caselle vuote, cosicché ciascuna riga orizzontale, colonna verticale e riquadro 3x3 (col bordo più spesso) contenga una sola volta tutti i numeri dall'1 al 9. Buon divertimento

La soluzione di ieri

6	9	1	4	5	3	2	8	7
3	5	4	2	7	8	9	6	1
8	7	2	6	9	1	4	5	3
2	6	5	8	4	7	3	1	9
9	1	8	3	6	2	5	7	4
4	3	7	5	1	9	8	2	6
7	8	9	1	2	4	6	3	5
1	2	6	9	3	5	7	4	8
5	4	3	7	8	6	1	9	2

Tempi

● Facile ● Medio

●●●●● Difficile ●●●●● Impossibile

■ Ora inizio

■ Ora fine

Il Lotto

I NUMERI IN RITARDO

Sono indicati i 4 numeri attesi da più estrazioni

Numero ritardatario	Estrazioni di ritardo							
Bari	43	104	11	70	25	66	82	56
Cagliari	8	86	82	70	19	68	1	57
Firenze	24	87	40	78	41	49	83	49
Genova	31	142	19	69	81	60	78	56
Milano	49	64	68	54	69	53	12	52
Napoli	74	93	57	78	89	67	25	63
Palermo	8	78	78	65	2	57	71	54
Roma	18	86	58	72	51	68	67	65
Torino	46	74	77	57	85	55	40	49
Venezia	63	95	38	70	79	65	15	59
Nazionale	65	88	66	82	19	78	3	67

I 10 MAGGIORI RITARDI STORICI

Estratto	Ritardo
53	Nazionale 257
76	Cagliari 210
34	Cagliari 204
8	Roma 202
78	Bari 201
82	Firenze 198
55	Bari 197
82	Bari 194
67	Venezia 192
71	Cagliari 192

Il gioco è vietato ai minori di anni 18